

Nel ringraziare tutti coloro che si sono spesi disinteressatamente in questi anni per la creazione e lo sviluppo del Forum, non posso non indicare specificamente Alessandro Mortarino, infaticabile coordinatore nazionale, la cui decisione di lasciare l'incarico preoccupa e non poco.

Gli anni trascorsi dall'istituzione del Forum (Cassinetta di Lugagnano) con tutto ciò che ne è derivato in termini organizzativi e di dibattito aperto a tutti, permettono oggi di vedere con maggior lucidità quelle che possono costituire le future strade da percorrere, senza ovviamente mettere in discussione quanto orgogliosamente e concretamente realizzato.

Condivido pienamente le indicazioni degli argomenti da trattare in Assemblea, nessuno escluso, ma è evidente che, come tutti, mi sento di esprimere una preferenza, un invito a concentrare la comune attenzione in particolare su tre questioni che appaiono, a distanza di tempo, ancora centrali : la Campagna Censimento, con tutti i limiti e le criticità registrate incontrando Pubbliche Amministrazioni supponenti ed autoreferenziali; il dibattito proposto da Paolo Maddalena sul senso e le implicazioni della corretta interpretazione della norma costituzionale in tema di proprietà privata e beni comuni; la proposta di legge di iniziativa popolare, sulla quale vorrei spendere alcune parole.

E' questo infatti, più di ogni altro, il punto su cui mi sento di richiamare l'attenzione dell'Assemblea.

Ad anni di distanza, l'interventismo di certa politica, apparentemente più sensibile alle tematiche ambientali e territoriali, ha quasi obbligato il Forum a dover affrontare, studiare ed approfondire proposte certamente utili ma ogni volta ampiamente insufficienti ed inadeguate per la sostanza dei temi presi in considerazione. Mi domando se, alla fine, tutto questo lavoro non possa essere servito a tenerci buoni obbligandoci a fare i compiti a casa per compiacere gli insegnanti nella dissimulata intenzione che comunque le regole le stabiliscono loro e sempre loro.

Ho potuto verificare l'inefficacia dei tanti tentativi svolti a tutti i livelli : nazionale, regionale e, persino, comunale.

Ho partecipato per il Forum con altri amici ad una audizione parlamentare dove, prima di avere la parola, il Presidente (Realacci) introdusse il breve dibattito ammonendo sul fatto che la mattina stessa l'ANCE aveva portato i numeri della crisi. Quasi un'intimidazione.

Ed oggi ci si ritrova dinanzi al Ddl Lupi che, come nulla fosse, si propone di innovare la materia urbanistica uccidendo definitivamente ogni istanza di tutela e salvaguardia del paesaggio e del territorio con argomenti tanto elementari quanto disarmanti, come le esigenze della crescita. Ancora della crescita.

Tanto mi porta ad insistere affinché il Forum rimetta organicamente mano alla proposta di iniziativa popolare che era stata abbozzata con l'intervento di molti, rafforzando il nucleo formato nel corso

dell'Assemblea nazionale di Bologna, con lo scopo di tornare ad essere protagonisti e non spettatori o suggeritori, con l'ambizione di porre sul tavolo le nostre idee, seppure nella consapevolezza della necessità del confronto, ma comunque di dettare l'agenda, sottraendola ai gattopardi di turno.

Ho trovato molto puntuale ed utile l'intervento dell'Ordine degli Architetti riportato sul nostro sito che, in relazione al Ddl Lupi, ha apertamente preso posizione denunciando che il principio cardine della proposta individuato nell'art.8 **“Il governo del territorio è regolato in modo che sia assicurato il riconoscimento e la garanzia della proprietà privata, la sua appartenenza e il suo godimento”**, trascura di preoccuparsi di garantire i diritti collettivi, alla salute, al benessere, alla bellezza, all'efficienza, alla mobilità sostenibile, all'accessibilità ai servizi, alla dotazione di verde, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, diritti urbani che, secondo questo discutibile principio, possono essere sacrificati al supremo diritto della proprietà privata a cui invece la stessa Costituzione pone dei limiti in quanto afferma che **“deve essere indirizzata e coordinata a fini sociali”**.

**Invito quindi l'Assemblea ad impegnarsi sulla definitiva stesura della nostra proposta di legge di iniziativa popolare individuando modalità e tempi per la sua condivisione nel Forum e la conseguente presentazione pubblica.**

**Cordialmente.**

**Porto San Giorgio / Roma, 19.09.2014**

**Maurizio Mattioli**